



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sulcis Iglesiente

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 5 del 30/01/2026

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026 - 2028 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

L'anno **duemilaventisei** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **17:45** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge e si è riunito il Consiglio Comunale.

ROMBI STEFANO	Presente
CINELLU MAURO	Presente
DI BERNARDO ELISABETTA	Presente
DURANTE VITTORIANA	Presente
GRANARA FRANCESCO	Presente
MAURANDI GIORGIO	Presente
NAPOLI ANTONIO	Presente
OPISSO PINA FRANCA	Presente
PUGGIONI SALVATORE	Presente
RIVANO LUISA	Assente
RIVANO SALVATORE	Assente
ROMBI CESARE	Presente
ROMBI PIERANGELO	Presente
SARTIRANA SIMONA	Presente
VACCA ANGELA	Presente
VERDEROSA GIOVANNI	Presente
PENCO GIANLUIGI MARIO	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Partecipa il SEGRETARIO MARCELLO MARCO.

Il SINDACO nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Sig.ri Consiglieri: Antonio Napoli e Simona Sartirana.

Uditi gli interventi riportati nel verbale integrale di seduta a cui si rimanda

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- | | |
|---|--|
| ☒ ART. 49 DEL T.U. | <u>(Regolarità Tecnica)</u> |
| ☒ ART. 151 DEL T.U. | <u>(Regolarità Contabile)</u> |
| ☐ ART. 153 DEL T.U. | <u>(Verifica Veridicità previsioni di entrata e compatibilità delle spese)</u> |

☐ ART. 147 bis DEL T.U. (Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile)

Riportati con firma digitale,

Il Sindaco con votazione espressa per alzata di mano, pone ai voti l'ordine del giorno specificato nella proposta n. **178 del 22/01/2026**, avente oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026 - 2028 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)**, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

L'esito della votazione accertato è il seguente:

VOTANTI: N. 15

Favorevoli 15

Astenuti 0

Contrari 0

Visto l'esito della votazione il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di approvare la proposta n. **178 del 22/01/2026** corredata dai pareri previsti dalle vigenti norme riportati con firma digitale.

Con separata votazione ed esito analogo, il presente punto viene dichiarato immediatamente esecutivo .

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
ROMBI STEFANO

IL SEGRETARIO
MARCELLO MARCO



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sulcis Iglesiente

Proposta n° 178 del 22/01/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026 - 2028 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

Su proposta dell'Assessore al Bilancio – Salvatore Puggioni

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

Visto il comma 3, 1° periodo, dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL, che stabilisce che *“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze”*.

Visto il Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2025 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028, da parte degli enti locali, al 28 febbraio 2026, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL.

Rilevato che nel predetto provvedimento ministeriale si richiama espressamente la lettera del 4 dicembre 2025 con la quale l'Associazione nazionale dei comuni italiani (A.N.C.I.) e l'Unione province d'Italia (U.P.I.) hanno chiesto il differimento del predetto termine al 28 febbraio 2026, in considerazione della incertezza sui contenuti e sull'applicazione di norme già inserite nel disegno di legge di bilancio 2026, nonché della complessità degli adempimenti tecnici e di concertazione relativi alla determinazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale e del Fondo sperimentale di equilibrio.

Ritenuto che le motivazioni addotte nel richiamato D.M. 24 dicembre 2025 abbiano natura generale.

Visto il paragrafo 9.3.6 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che il rinvio dei termini di approvazione del bilancio disposto con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL, anche se determinato da motivazioni di natura generale, è adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali, pertanto, per gli enti locali non interessati alle motivazioni addotte nei decreti ministeriali, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio non comporta la sospensione del termine di approvazione del bilancio di previsione descritto nei paragrafi precedenti e il processo di bilancio prosegue al fine di garantirne la conclusione entro il 31 dicembre.

Vista la Faq di Arconet n. 54 del 28 dicembre 2023 con la quale si chiarisce che gli enti locali che intendono avvalersi del disposto rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione devono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel provvedimento di rinvio, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

Rilevato che il predetto chiarimento risulta confermato dalla domanda preliminare 1.2 del questionario della Corte di conti relativo al bilancio di previsione 2024/2026 di cui alla deliberazione n. 7/SEZAUT/2024/INPR della Sezione delle Autonomie.

Rilevato quindi che non è richiesta una specifica delibera consiliare di autorizzazione dell'esercizio provvisorio, fino al 28 febbraio 2026, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028.

Considerato che non è stato possibile approvare il bilancio di previsione 2026/2028 nei termini di cui al comma 1 dell'art. 151 del TUEL ovvero entro il 31 dicembre 2025, **a causa della incertezza sui contenuti e sull'applicazione di norme già inserite nel disegno di legge di bilancio 2026, nonché della complessità degli adempimenti tecnici e di concertazione relativi alla determinazione e al riparto del Fondo di solidarietà comunale.**

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*.

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati.

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 185 in data 16.10.2025, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2026 - 2028 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 36 in data 24.10.2025, ha approvato il Documento unico di programmazione, presentato dalla Giunta;

la Giunta Comunale, con deliberazione n. 07 in data 15.01.2026, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2026 - 2028, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti.

Richiamata la propria proposta di deliberazione n. 137 in data 19/01/2026, con la quale è stata disposta l'approvazione nella medesima seduta consiliare della nota di aggiornamento al DUP 2026 – 2028.

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 15 in data 15.01.2026, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione

finanziario 2026 - 2028 di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2024), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2024 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 115 in data 19/01/2026, relativa alla **verifica della disponibilità delle aree e fabbricati da destinare ai sensi delle leggi nn. 167/1962, 865/1971 e 457/1978**;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 175 in data 22.01.2026, con cui sono state confermate per l'anno 2026 le aliquote **per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al d.Lgs.n. 360/1998;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 172 in data 22.01.2026, relativa alla conferma delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'anno 2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 in data 15/01/2026, relativa alla conferma delle **tariffe del Canone unico patrimoniale per l'anno 2026 (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019)**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 08 in data 15/01/2026, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992 per l'anno 2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 200 in data 12/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, di rideterminazione delle tariffe del parcheggio a pagamento;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 199 in data 10/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, di rideterminazione delle tariffe dell'accesso agli atti dell'area Manutenzione, Servizi Pubblici, Ambiente e Informatica;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 in data 15/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, di valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali – esercizio 2026 (art. 1, c.862, L. n. 145/2018);

- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni.

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 in data 27/06/20254, per l'anno 2025, la revisione infra periodo del PEF (Piano Economico Finanziario Servizio Rifiuti 2024_2025) e la Validazione PEF e Approvazione delle tariffe tari 2025.

- che per quanto attiene all'anno 2026 nella [Legge di Bilancio approvata definitivamente lo scorso 30 dicembre](#) è stata introdotta anche una nuova disposizione relativa all'organizzazione delle attività degli uffici tributi comunali. A partire da quest'anno, infatti, **il Pef, piano economico finanziario, e le tariffe Tari dovranno essere approvate entro il 31 luglio di ogni anno e non più entro il 30 aprile.**

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123"*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio.

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori"*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);

- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamato l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione.

Ritenuto di provvedere in merito.

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:

non sono pervenuti emendamenti;

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i seguenti pareri da parte del Responsabile del Servizio Finanziario:

ART. 49 DEL T.U. *(Regolarità Tecnica)*
 ART. 151 DEL T.U. *(Regolarità Contabile)*
 ART. 153 DEL T.U. *(Verifica Veridicità previsioni di entrata e compatibilità delle spese)*
 ART. 147 bis DEL T.U. *(Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile)*

Riportati con firma digitale,

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERI

1. **DI PRENDERE ATTO** delle motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate ed approvate, che non hanno consentito l'approvazione del bilancio 2026/2028 entro il 31/12/2025 e che rientrano tra quelle contenute nel menzionato D.M. 24 dicembre 2025 di proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028, la cui sussistenza autorizza l'esercizio provvisorio 2026 ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. _ TUEL.
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028, redatto secondo lo schema all. 9 al D.lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.125.735,19 0,00	10.942.786,56 0,00	10.925.049,76 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	10.965.735,19 0,00 315.089,30	10.780.286,56 0,00 320.534,80	10.619.549,76 0,00 320.534,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	160.000,00 0,00 0,00	162.500,00 0,00 0,00	105.500,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.377.882,99	1.975.914,38	6.488.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.377.882,99 0,00	1.975.914,38 0,00	6.488.400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

3. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2026 - 2028 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio.

4. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2026 - 2028 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.lgs. n. 267/2000.

5. DI FISSARE, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007 il **limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2026 in €.** **22.584,24**, dando atto che:

a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente
(*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*);

6. DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014.

7. DI TRASMETTERE i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sulcis Iglesiente

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonio Begliutti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 02 del 26.01.2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Carloforte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carloforte lì, 26 gennaio 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonio Begliutti



1. PREMESSA

Il sottoscritto Antonio Begliutti, revisore del Comune di Carloforte

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 22 gennaio 2026 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 15.01.2026 con delibera n. 15, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Carloforte registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 5960 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione rileva che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal

principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023, tenuto conto del rinvio riconosciuto.

Si rileva a tal proposito che il comma 3, 1° periodo, dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL, stabilisce che “L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze” e che il Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2025 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2025, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028, da parte degli enti locali, al 28 febbraio 2026, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL e che per il Comune di Carloforte non è stato possibile approvare il bilancio di previsione 2026/2028 nei termini di cui al comma 1 dell'art. 151 del TUEL ovvero entro il 31 dicembre 2025, a causa della incertezza sui contenuti e sull'applicazione di norme già inserite nel disegno di legge di bilancio 2026, nonché della complessità degli adempimenti tecnici e di concertazione relativi alla determinazione e al riparto del Fondo di solidarietà comunale.

L'Ente quindi ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione deve verificare che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, effettui il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Il documento unico di programmazione 2026 - 2028 aggiornamento è stato approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 07 del 15.01.2026. Verrà presentato al Consiglio Comunale completo di parere dell'organo di revisione nella seduta di approvazione del Bilancio di Previsione 2026 – 2028 il quale ha espresso parere con proprio verbale n. 01 del 20.01.2026.

L'Organo di revisione deve verificare che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto, perché l'Ente non prevede incarichi di collaborazione.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 31.07.2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 21.07.2025 con verbale n. 12.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

TABELLA 1

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	7.002.486,80
a) Fondi vincolati	2.053.676,97
b) Fondi accantonati	4.942.131,81
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	6.678,02

di cui applicato all'esercizio 2025, per un totale di euro 852.279,24 così dettagliato:

- Quote accantonate 13.734,56 Euro
- Quote vincolate 838.535,68 Euro
- Quote destinate agli investimenti
- Quote disponibili

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

5.2 Enti in disavanzo

L'Ente non risulta in disavanzo d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	8.883,65	0,00		
Fondo pluriennale vincolato	95.921,41	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.222.000,00	4.257.024,93	4.252.000,00	4.252.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	4.921.093,20	4.752.251,43	4.551.586,56	4.533.849,76
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.186.111,57	2.116.458,83	2.139.200,00	2.139.200,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	8.972.898,02	5.377.882,99	1.975.914,38	6.488.400,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	6.500.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	8.650.330,00	4.165.330,00	4.165.330,00	4.165.330,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	36.367.167,85	20.668.948,18	17.084.030,94	21.578.779,76
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Spese correnti	11.571.811,17	10.965.735,19	10.780.286,56	10.819.549,76
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	9.488.656,68	5.377.882,99	1.975.914,38	6.488.400,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	157.000,00	160.000,00	162.500,00	105.500,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	6.500.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi a partite di giro	8.650.330,00	4.165.330,00	4.165.330,00	4.165.330,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	36.367.167,85	20.668.948,18	17.084.030,94	21.578.779,76

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il FPV è stato elaborato nel bilancio di previsione 2026 - 2028.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETE NZA ANNO 2026	COMPETE NZA ANNO 2027	COMPETE NZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo li 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.125.735,19	10.942.786,56	10.925.049,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.965.735,19	10.780.286,56	10.819.549,76
- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
- <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		315.089,30	320.534,80	320.534,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	160.000,00	162.500,00	105.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo li 4.00-5.00-6.00	(+)	5.377.882,99	1.975.914,38	6.488.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.377.882,99	1.975.914,38	6.488.400,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenere conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2025 come esercizio di confronto.

Si raccomanda l'ente ad agire al fine di migliorare la propria posizione di cassa, ad oggi sicuramente in difficoltà

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- non ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al D.lgs. n.118/2011);
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE.

Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.l. n.69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	200.000,00	Spese per incarichi legali	43.000,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	120.000,00	Spese per riscossione e restituzione tributi	55.000,00
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	20.000,00	Contributi agli investimenti	20.000,00
		Restituzioni oneri e sgravi e imposte e tasse	9.000,00
		Riduzione esenzioni e restituzione tributo Provinciale	55.000,00
		Spese per progetto attività accertamento tributario	8.000,00
		Spese per miglioramenti contrattuali	25.000,00
		Spese per miglioramenti polizia municipale e viabilità	125.000,00
TOTALE ENTRATE	340.000,00	TOTALE SPESE	340.000,00

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Si rileva che l'ente avendo avuto un saldo pari a zero, non deve procedere alla restituzione di nessuna somma né ad avere l'accredito di alcun valore.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

Addizionale Comunale IRPEF	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Addizionale Comunale Irpef	678.856,61	680.000,00	680.000,00	680.000,00

Per l'anno 2026 verrà confermata l'aliquota unica dell'anno 2025 pari a 0,8 per mille.

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale. Per l'anno 2026 verranno confermate le aliquote dell'anno 2025.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	920.000,00	930.000,00	930.000,00	930.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
FCDE competenza	175.200,00	192.000,00	192.000,00	192.000,00
FCDE PEF TARI				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 1.600.000,00.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Fino all'approvazione delle tariffe per il 2026, la previsione dell'entrata TARI può essere inserita tenendo conto della quadratura con dei costi complessivi aggiornati al 2025 - 2027, fermo restando il valore delle entrate da tariffa compatibile con il limite massimo già fissato dal PEF 2022 - 2025 nella sua versione rivista nel 2023, per gli anni 2024, 2025 e 2026.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale		674.500,00	695.000,00		690.000,00		690.000,00	

CONTRIBUTO DI SBARCO

	Esercizio 2025 (asestato o rendimento)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
CONTRIBUTO DI SBARCO	157.154,87	140.000,00	150.000,00	150.000,00

Con deliberazione Giunta Comunale n. 161 del 30.12.2022 sono stati modificati gli importi determinati in precedenza con decorrenza 01.01.2023, come di seguito elencato:

€ 1,50 per i mesi di Gennaio, Febbraio, Marzo, Novembre e Dicembre;

€ 2,50 per i mesi Aprile, Maggio e Ottobre;

€ 4,00 per i mesi di Giugno, Luglio e Settembre;

€ 5,00 per il mese di Agosto.

L'aumento della previsione nel triennio tiene conto dell'aumento delle tariffe specialmente nel periodo estivo dove si registra il maggior afflusso turistico nell'isola.

Altri Tributi Comunali

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Assestato 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	100.000,00	150.000,00		150.000,00		150.000,00	
Recupero evasione Canone unico patrimoniale	30.000,00	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
Recupero evasione TARI	30.000,00	50.000,00		50.000,00		50.000,00	

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO	DENOMINAZIONE	P re v i s i o n i 2026		P re v i s i o n i 2027		P re v i s i o n i 2028	
TIP OLOGI A		To tale	di cui entrate non ricorrenti	To tale	di cui entrate non ricorrenti	To tale	di cui entrate non ricorrenti
CATEGO RIA							
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipo log ia 101: Tras fe ri men ti co rren ti da Am mi nis tra zio ni pubb li che	4.747.251,43	0,00	4.546.586,56	0,00	4.528.849,76	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amminis trazioni Centrali	143.278,20	0,00	150.329,07	0,00	150.329,07	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amminis trazioni Locali	4.603.973,23	0,00	4.396.257,49	0,00	4.378.520,69	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amminis trazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipo log ia 102: Tras fe ri men ti co rren ti da Famiglie	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da F	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
2010300	Tipo log ia 103: Tras fe ri men ti co rren ti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Spons orizzazioni da impres	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti d	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipo log ia 104: Tras fe ri men ti co rren ti da Is titu zio ni So ciali P riv ate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Is	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipo log ia 105: Tras fe ri men ti co rren ti dall'Unio ne Euro pea e dal Res to del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dall'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	4.752.251,43	0,00	4.551.586,56	0,00	4.533.849,76	0,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	P re v is i o n e 2 0 2 6	P re v is i o n e 2 0 2 7	P re v is i o n e 2 0 2 8
sanzioni ex art. 208 co. 1 cds	120.000,00	120.000,00	120.000,00
sanzioni ex art. 142 co. 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.600,00	3.684,00	3.684,00
Percentuale fondo (%)	3,00%	3,07%	3,07%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.600 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

La quota vincolata è destinata:

- per euro 1.600,00 a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade;
- per euro 2.000,00 ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

P ro v e n t i d e i b e n i	P re v is i o n e 2 0 2 6	P re v is i o n e 2 0 2 7	P re v is i o n e 2 0 2 8
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	16,50	18,00	18,00
Percentuale fondo (%)	0,11%	0,12%	0,12%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente trova riscontro nell'apposita deliberazione dei servizi a domanda individuale

Di seguito il riepilogo delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
Descrizione	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	82.564,00	145.000,00	-62.436,00	56,94%
Parcheggio custodito	62.000,00	13.000,00	49.000,00	476,92%
Servizi cimiteriali	80.000,00	107.000,00	-27.000,00	74,77%
Totali	224.564,00	265.000,00	-40.436,00	84,74%

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

L'ente ha previsto entrate da titoli abitativi e relative sanzioni per euro 20.000,00 per l'anno 2026 e nessun introito per gli anni 2027 e 2028. Previsione presunta in quanto non esiste stabilità di entrata.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Assestato 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	1.845.867,18	2.010.276,34	1.917.650,00	1.917.650,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	128.300,00	139.850,00	140.850,00	140.850,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.680.986,82	5.781.642,10	5.651.507,62	5.680.096,75
104	Trasferimenti correnti	2.502.979,90	2.367.270,45	2.361.937,14	2.358.961,21
105	Trasferimenti tributari	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	78.667,51	12.600,00	9.700,00	7.350,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	76.581,29	60.000,00	71.000,00	71.000,00
110	Altre spese correnti	588.385,84	594.096,30	627.641,80	643.641,80
Totale		11.901.768,54	10.965.735,19	10.780.286,56	10.819.549,76

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto alla media 2011/2013, pari ad euro 928.138,81, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante da Questionario Conto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

La spesa di personale prevista nell'anno 2026 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2026
Spese macroaggregato 101	1.174.539,58	1.881.150,00
Spese macroaggregato 103	11.943,59	0,00
Irap macroaggregato 107	61.083,13	119.350,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo : fondo produttività e indennità di risultato		
Altre spese: spese elettorali e censimenti Istat	2.915,06	
Altre spese: buoni pasto		19.500,00
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.250.481,36	2.020.000,00
(-) Componenti escluse (B)	300.612,69	1.160.708,34
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	949.868,67	859.291,66
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2026-2028 è di euro zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

	2026	2027	2028
Spending review (articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213)	31.927,79	32.385,52	32.409,59
Contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029 - L.207/2024 art. 1 co. 788	46.107,00	46.107,00	46.107,00

- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 5.377.882,99;
- per il 2027 ad euro 1.975.914,38;
- per il 2028 ad euro 6.488.400,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 non corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento non ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 45.000,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 45.000,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 45.000,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 100.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa, pari alla percentuale dello 0,31% rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	315.089,30	320.534,80	320.534,80

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente non ha predisposto un elenco di giudizi in corso (non esistono contenziosi in corso che possano creare spese non controllabili), con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	9.000,00		10.000,00		10.000,00	
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	25.000,00		40.000,00		40.000,00	
Fondo indennità fine mandato	2.200,00		2.200,00		2.200,00	
Pasività potenziali	13.000,00		15.000,00		15.000,00	
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi (specificare)						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi e non risultano contenziosi in essere.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento è stata applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	1.696.633,34	2.716.356,18	902.418,45	742.418,45	579.918,45
Nuovi prestiti (+)	130.109,96	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	173.826,39	156.937,50	160.000,00	162.500,00	105.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni (+/-) interessi e anticipi tesoreria non versati</i>	<i>1.657.000,23</i>	<i>0,00</i>			
<i>Altre variazioni - (interessi e anticipi tesoreria dell'anno)</i>	<i>593.560,96</i>	<i>1.657.000,23</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.716.356,18	902.418,45	742.418,45	579.918,45	474.418,45

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	13.805,96	15.140,96	12.600,00	9.700,00	7.350,00
Quota capitale	173.826,39	156.937,50	160.000,00	162.500,00	105.500,00
Totale fine anno	187.632,35	172.078,46	172.600,00	172.200,00	112.850,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	13.805,96	15.140,96	12.600,00	9.700,00	7.350,00
Entrate correnti	14.869.826,06	11.626.326,55	11.125.735,19	10.942.786,56	10.925.049,76
% su entrate correnti	0,09%	0,13%	0,11%	0,09%	0,07%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione rileva che il Comune di Carloforte possiede partecipazioni nei seguenti soggetti:

ABBANO S.P.A. (Gestore unico per il Servizio idrico integrato della Sardegna) la cui partecipazione è stata disposta, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 25/40 del 03.7.2007, per la quota di partecipazione diretta dello 0,0069081%;

ASMEL soc. consortile a r.l., quota di partecipazione 0,129%;

G.A.L. Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari r.l., quota di partecipazione 2,21%.

Egas (partecipazione pari allo 0,0028%).

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione Consiglio Comunale N. 46 del 23.12.2025 avente ad oggetto: "Ricognizione periodica società partecipate detenute al 31.12.2024 e stato attuazione piano di razionalizzazione (art. 20 Dlgs 19 agosto 2016 n. 175) - Approvazione", con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

Di seguito il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Carloforte, come indicato nella Npita Integrativa al Bilancio:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA				
ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' RIENTRANTI NEL GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA				
SOCIETA'	TIPOLOGIA	QUOTA PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA	STATUS
ASMEL Consortile S.c. a r.l.	Società partecipata	0,14300000%	Gestione e coordinamento dei processi di acquisto per l'approvvigionamento da parte degli stessi di beni e servizi standardizzati.	ATTIVA
ABBANOIA	Società partecipata	0,135436%	Servizio idrico integrato	ATTIVA
EGAS	Ente strumentale partecipato	0,327060%	Funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato - LR 4/2015.	ATTIVA
MUNICIPALIZZATA DI CARLOFORTE SRL	Società controllata	100%	La gestione di pubblici e di pubblica utilità in genere, del Comune di Carloforte, in conformità alla legislazione vigente ai sensi del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000	Società per la quale risulta avviata una procedura concorsuale
ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' NON RIENTRANTI NEL GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA				
SOCIETA'	TIPOLOGIA	QUOTA PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA	STATUS
ASSOCIAZIONE SPIEME (ONLUS)	Associazione	51%	Promozione, valorizzazione, tutela delle strutture e dei beni minerari e geologici presenti nel territorio di Carloforte.	Associazione

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso in data 15.01.2026 dal responsabile del servizio finanziario Dott.ssa Rosaria Robuschi e della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;
- delle raccomandazioni e suggerimenti indicati;
- della necessità di verificare costantemente la congruità delle previsioni di spesa e l'attendibilità delle entrate;
- della necessità di verificare sempre i residui attivi dell'ente, e di attivarsi costantemente per il loro incasso, requisito fondamentale per assicurare l'equilibrio finanziario dell'ente;
- del ruolo attribuito al servizio finanziario, il quale deve monitorare costantemente, il rispetto degli equilibri su cui si fonda il bilancio;
- della raccomandazione a tutti gli uffici dell'ente, di svolgere la propria funzione evitando le diverse situazioni che possono portare al verificarsi di debiti fuori bilancio, che va ricordato, hanno effetti negativi sull'attività dell'ente;
- dell'importanza di portare rispetto a quanto previsto dalle norme sussistenti in materia, circa i valori sul costo del personale, il quale, viene ribadito, deve essere contenuto entro valori ben specificati;
- dell'esigenza di tenere sempre aggiornato l'inventario che riepiloga i beni mobili e immobili;
- della raccomandazione effettuata agli uffici, di segnalare eventuali contenziosi con soggetti esterni all'ente che possono comportare l'esigenza di disporre di adeguati fondi di bilancio;
- dell'assoluta esigenza che l'ente adotti tutte le misure previste dalla normativa circa la riduzione delle proprie spese;
- della necessità di tener conto delle variazioni derivanti dalle modifiche che si renderanno necessarie e relative al fondo pluriennale vincolato;
- della necessità di migliorare l'attuale situazione finanziaria complessiva dell'ente

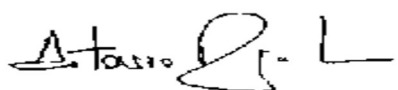
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026 e sui documenti allegati.

Carloforte lì 26 gennaio 2026

Antonio Begliutti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Begliutti', followed by a horizontal line.



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sulcis Iglesiente

Proposta N. 178 / 2026

**AREA 2 _ ECONOMICO_ FINANZIARIA - TRIBUTI - ATTIVITA' PRODUTTIVE - AA.GG -
PERSONALE_ CULTURA E BENI CULTURALI_PUBBLICA ISTRUZIONE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026 -
2028 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Li, 23/01/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 _ ECONOMICO_
FINANZIARIA - TRIBUTI - ATTIVITA' PRODUTTIVE - AA.GG
- PERSONALE_ CULTURA E BENI CULTURALI_PUBBLICA
ISTRUZIONE

ROBUSCHI ROSARIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sulcis Iglesiente

Proposta N. 178 / 2026

**AREA 2 _ ECONOMICO_ FINANZIARIA - TRIBUTI - ATTIVITA' PRODUTTIVE - AA.GG -
PERSONALE_ CULTURA E BENI CULTURALI_PUBBLICA ISTRUZIONE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026 -
2028 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Li, 23/01/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
ROBUSCHI ROSARIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)